

# IL GLOSSARIO DELLA PREVIDENZA

## I TASSI DI SOSTITUZIONE



Il tasso di sostituzione è un buon indicatore per capire come cambia il reddito disponibile dopo la pensione: si tratta infatti del **rapporto tra la prima rata di pensione e l'ultimo stipendio** (o reddito di lavoro per gli autonomi).

**Maggiore sarà il rapporto e minore sarà l'impatto sul reddito del neo-pensionato.**

## COME SI CALCOLANO

I tassi di sostituzione dipendono da vari fattori: età, tipologia di lavoro svolto, andamento del PIL, anni di contribuzione, dinamica della carriera lavorativa, inflazione, etc. Volendo fare qualche esempio:

- **per un lavoratore dipendente**, il tasso di sostituzione riferito alla pensione di vecchiaia è pari a circa il 70% (quasi l'80% per le generazioni che stanno entrando ora nel mondo del lavoro, a patto di poter contare su una carriera lavorativa continua);
- **per un lavoratore autonomo**, tenuto conto del graduale aumento delle aliquote contributive, il tasso di sostituzione ammonta a circa il 60% (percentuale che può variare fino a oltre il 70%) dell'ultimo reddito da lavoro.



Scopri di più: [www.pensionielavoro.it](http://www.pensionielavoro.it)